

Un Natale di poesia

62 piccoli scritti per raccontare la magia

a cura di Marta Compagnone

The logo consists of two stylized, white, blocky letters 'L' placed side-by-side on a black square background. The letters are simple and geometric, with a slight shadow effect.

LEGERE AUDE

Un Natale di poesia
62 piccoli scritti per raccontare la

magia

A cura di Marta Compagnone
Con un'introduzione di Fedele Menale

A cura di
Marta Compagnone

Titolo:
*Un Natale di poesia. 62 piccoli scritti
per raccontare la magia*

Edizione digitale
24 dicembre 2015

Un Natale di poesia

Introduzione di Fedele Menale 6

1 – Natale in due – Francesco Ierardi, II A, p. 8

2 – È Natale – Luca Foschi, II A, p. 9

3 – Natale... a casa – Giordano Lucantoni, II A, p. 10

4 – Buon Natale – Daniela Leopaldi, II A, p. 11

5 – Qualcosa di speciale – Elisabetta Maria Frattarelli, II A, p. 12

6 – È arrivato il Natale – Alessia Kumar Leon, II A, p. 13

7 – È Natale – Simone Cutri, II A, p. 14

8 – Vigilia di periferia – Leonardo Fiore, II

A, p. 15

9 – Buon Natale – Camilla Lupoli, II A, p. 16

10 – Natale – Andrea Cucchi, II A, p. 17

11 – Natale s'avvicina – Matthias Orsini, III G, p. 18

12 – Desiderio – Costantin Cosmin Rotaru, II A, p. 19

13 – Natale nel campo – Vandamme Ramovic, II A, p. 20

14 – Pensiero di Natale – Giulia Giannini, III G, p. 21

15 – Che bellezza che è il Natale – Pierluigi Doneri, III G, p. 22

16 – La magia del Natale – Asia Salvati, II G, p. 23

17 – Il Natale di quest'anno – Giulia Giovino, II G, p. 24

18 – Il Natale è vicino – Davide Nunziati, II G, p. 25

19 – Er Natale a Roma – Matteo Middei,

II G, p. 26

20 – Le feste natalizie – Nicole Vernice, II G, p. 27

21 – Natale in famiglia – Martina Bauo, II G, p. 28

22 – Natale in economia – Giulia Abbondanza, II G, p. 29

23 – Natale è... - Petra Adam, I C, p. 30

24 – A Natale se magna - Nicolò Giammaona ft. Samuele Ferrara, II G, p. 31

25 – La notte della Vigilia – Michela Dandis, III G, p. 32

26 – Poesia di Natale – CLAUDIO BRUNORI... III G, p. 33

27 – Il Natale romanaccio – Nicholas Parenza, II G, p. 34

28 – Il vero Natale – Giulia Campitelli ft. Francesca Califri, I C, p. 35

29 – Arriva il Natale – Irene Sciamanna, II G, p. 36

30 – Natale alle porte – Federico Di Lollo, III G, p. 37

31 – Natale sta arrivando – Lorenzo Passeri, II G, p. 38

32 – Natale – Vittoria Balzani, II G, p. 39

33 – Questo Natale – Mattia Giannini, III G, p. 40

34 – Il mio Natale – Valeria Lozovamu, II G, p. 41

35 – Poesia di Natale – Lorenzo Sazio, III G, p. 42

36 – La pace nel cuore – Valerio Stecconi, II G, p. 43

37 – Natale è un giorno – Sara Fracchiolla, I B, p. 44

38 – Buon Natale – Giada Angeletti, I B, p. 45

39 – Canzoncina di Natale – Marco Di Vincenzi, I B, p. 46

40 – A Natale si festeggia – Giulia Biondi, I B, p. 47

- 41 – È arrivato il Natale – Barbara Colarusso, I B, p. 48
- 42 – Un compito speciale – Aurora Molonia, I B, p. 49
- 43 – Auguri personali – Elisa Mancini, I B, p. 50
- 44 – Natale è una cosa speciale – Lucrezia Nica, I B, p. 51
- 45 – Notte di Natale – Davide Palleschi, II G, p. 52
- 46 – Buon Natale – Ma Jiawei, II A, p. 53
- 47 – Per ricordare Parigi – Biagio Della Corte, II G, p. 54
- 48 – Pensiero per Natale – Francesco Cogo, II G, p. 55
- 49 – È un nuovo Natale – Luca Cocchieri, II A, p. 56
- 50 – Poesia del Natale – Luca De Sanctis, II G, p. 57
- 51 – Natale – Sebastian Ferrenan, II A, p. 58

52 – Buon Natale – Alessandro Pascucci, II A, p. 59

53 – Le palle di Natale – Federico Cherubini, II A, p. 60

54 – Il Natale dei Bamini – Gianluca Salvati, II A, p. 61

55 – Il Natale – Sofia Bianco, II A, p. 62

56 – Il Natale della Nazione – Maria Annunziata, II G, p. 63

57 – Il Natale è – Alessandra Fezzuoglio, II A, p. 64

58 – Natale, che giorno speciale – Samuel Fileti, II G, p. 65

59 – Il Natale attraverso gli occhi di una ragazza cinese – Zheng Meina, II G, p. 66

60 – Una telefonata speciale – Irene Abbondanza, I G, p. 67

61 – Un Natale... – Sofia Serrani, I G, p. 68

62 – Buon Natale perché – Ilenia

[Pizzonia, I C, p. 69](#)

Poesia è rielaborare con il cuore quanto è percepito dalla mente. Se questa operazione è fatta con la semplicità e con l'entusiasmo tipici dei ragazzini, allora essa vale ancora di più. È quanto sta alla base dell'e-book *Un Natale di poesia* che Legenda Letteraria ha voluto confezionare quest'anno come inserto

natalizio per i propri lettori, e che è apparso fin da subito come qualcosa di diverso rispetto a quanto possiate trovare sulle pagine del nostro blog.

Innanzitutto, motore immobile di questo piccolo grande progetto è stato la nostra Marta Compagnone: instancabile lettrice, imprescindibile membro del nostro gruppo di piccoli critici, poetessa delicata, responsabile della rubrica *Legenda Poetica*, che da mesi cura ormai con impegno e ardore, e infine ma soprattutto docente di Italiano nella Scuola Media Statale Salvo D'Acquisto, parte dell'Istituto Comprensivo "De Cupis" di Roma.

In questo caso dobbiamo ricordare, che prezioso è stato il coinvolgimento delle

altre professoressa di lettere della scuola: Biancone, Fiorentini, Miraglia e Stufano, le quali hanno preparato al meglio i loro pargoli ed instillato in loro la passione per la lingua dell'anima attraverso la tecnica della poesia come *lusus*, gioco intelligente e stimolante, così come la concepivano i padri Latini, individuando delle potenzialità in ognuno di quei ragazzi, fiaccati continuamente da una realtà non facile per la loro età, e tenuti insieme (per fortuna) nonostante numerose differenze sociali, culturali e un difficile rapporto con le tradizioni.

Questi ragazzi si sono sforzati non solo di assolvere il compito affidato loro nel migliore dei modi possibili, ma anche e

soprattutto di renderlo originale: un prodotto della loro fantasia. Come si vedrà proseguendo nella lettura, dal lavoro di questi ragazzini, sotto la guida delle docenti, sono sbocciati dei componimenti dalla bellezza inaspettata e dalla carica poetica davvero eccezionale. Alcuni presentano una vitalità non indifferente; altri, un'umanità che lascia basiti; altri ancora, più scherzosi e giocosi, ricordano e sottolineano tutta la bellezza di una fase di transizione che sta avvenendo, quella cioè in cui non si è più bambini a tutti gli effetti, ma nemmeno completamente cresciuti. Da qui emerge la distanza, e la separazione di questi scritti dal mondo degli adulti,

per cui alla parola viene concesso un campo semantico più ampio e una forza maggiore. Lì dove bisognerebbe intervenire a notare sgrammaticature e imprecisioni, come nel caso di «*Ti auguro il bene più infinito*», possiamo invece sottolineare una voglia di andare oltre i limiti, che poi è un po' lo spirito del Natale: ritornare tutti bambini, mettere da parte le differenze e donare oltre misura, più del consueto, tutto il nostro bene.

L'occhio più attento, certamente noterà che molti componimenti non hanno di per sé una rigorosa struttura metrica: non sono infatti presenti tecnicismi o preziosismi di sorta, né tanto meno si possono riscontrare per molti dei testi

elementi che possano elevarli, almeno formalmente, al rango di veri e propri componimenti poetici. Ecco, nella scansione iniziale e nella successiva raccolta dei testi così come sono arrivati, è bene ricordare ai lettori quanto queste ‘mancanze’ non abbiano creato alcun problema a chi le abbia poi riguardate per metterle insieme in un *corpus* unitario. Tutt’altro. Ciò che interessava, era infatti dimostrare non la capacità di fare poesia elevata di un gruppo di un giovani scrittori (e scriventi), bensì far comprendere quanto, anche chi apparentemente non abbia nulla da dire, possa poi svelare un universo, fatto di linearità, storture, tradizioni, pregiudizi inconsapevoli,

bontà, incomprensioni, filtri, speranze, gioia, amicizia, empatia e altre innumerevoli idee, sensazioni e stati d'animo. Non si troverà la tecnica, questo è vero; tuttavia si troverà il cuore. In ogni singola parola di ogni singolo testo. Alcuni di questi piccoli capolavori, che nonostante le premesse risultano poi davvero ben strutturati in chiave musicale, contenutistica e prosodica, hanno l'indiscutibile pregio di catalizzare l'attenzione su fatti internazionali (si veda per esempio i continui, tragici, assalti portati nella città di Parigi da estremisti religiosi) o di casa propria (in particolare, l'attenta descrizione di tutte quelle liturgie e ritualità tipiche del periodo natalizio),

nel tentativo di innescare continue riflessioni, stigmatizzare fatti indicibili e colpi bassi, condividere bellezze e sensazioni di positività, attrarre insomma l'interesse e la partecipazione di chi finisce poi per riconoscere, inesorabilmente, in quei semplici costrutti, un proprio pensiero o una propria personale considerazione.

Nella loro inconsapevolezza di 'poeti della vita', se così vogliamo bonariamente chiamarli, ciò che questi piccoli artisti sono capaci di produrre è una poesia 'umana', capace di volare basso e di ripartire con sempre più slancio, forza ed entusiasmo, non scordando mai che ogni uomo è stato inesorabilmente bambino e che questa

forza, se lo si vuole, può accompagnarlo per tutta una vita. A sostegno di quanto detto, ci si vuole rifare ad un geniale pensiero di un 'collega' un po' più grande di questi nostri piccoli, Salvatore Quasimodo, che, nel tentativo di descrivere le potenzialità della poesia nel suo essere, isola un obiettivo principale, da assolvere senza sosta: "rifare l'uomo: questo è il problema capitale. Per quelli che credono alla poesia come a un gioco letterario, che considerano ancora il poeta un estraneo alla vita, uno che sale di notte le scalette della sua torre per speculare il cosmo, diciamo che il tempo delle 'speculazioni' è finito. Rifare l'uomo, questo è l'impegno" (da Salvatore

Quasimodo, *Poesie e discorsi sulla poesia*, Milano, Mondadori, 1971).

Questa riflessione, in definitiva, si sposa molto bene con il fine ultimo di questa raccolta: lasciare un segno, perché si conservino esperienze, si raccontino, si tramandino, si facciano fruttare. Perché si abbia poi il coraggio di ripartire da esse, non per restarsene confinati mutamente da qualche parte, subendo, ma per alzare la voce, per cambiare le cose, per poter far in modo che la propria visione ispiri e sorprenda facendo scuola, proprio come hanno avuto il coraggio di fare questi piccoli grandi talenti.

FEDELE MENALE

1 – NATALE IN DUE

Buon Natale a te, uomo senza tetto,
senza cibo, famiglia e un letto.

Dalla gente col cuore ibernato
compassione non hai ricevuto.

Per le feste ti ospito io:

non sei un uomo qualsiasi, ma un
amico mio.

Avanzerà una fetta in meno del
Pandoro

e quando te ne andrai ti ospiteranno

loro,
troverai sempre un piatto ed un
letto di coperte munito
fino a che questo periodo non sarà
finito.

A poco a poco aiuto riceverai,
e senz'altro un lavoro troverai.
Ti auguro il bene più infinito,
mio amico natalizio preferito
e d'estate ci ripenserò sul molo
al mio Natale non passato da solo.

Francesco Ierardi - II A

2 – È NATALE

Il Natale quant'è bello:
alla cena mangi così tanto che
diventi paffutello.

A Natale con la neve puoi giocare
ma questo a Roma non si può fare.
Natale è la festa di Gesù
e quindi preghiamo un po' di più.

Il Natale sarebbe perfetto,
se la guerra finisse adesso;

purtroppo, alcune persone in Francia perderanno il Natale per colpa di barbarie.

Le persone, che se ne sono andate, saranno sempre nei nostri cuori e speriamo che a Natale siano tutti un po' più buoni.

Luca Foschi - II A

3 – NATALE... A CASA

Natale, Natale
unica festa
con un grande potenziale:
famiglia e regali ti restano in testa;
la famiglia, i tuoi cari,
i regali ti fanno felice,
in testa anche momenti amari
ma il Natale di gioia è motrice.

Aiutare i malati ti porterà in

Paradiso

e lo farà con un gran sorriso;

ogni Natale

è un giorno speciale:

i cuori riempie di gioia

e da essi scaccia la noia.

Lui fa doni ad ogni bambino

scendendo sempre dal camino;

i canti di Natale hanno un dolce

suono

e ognuno diventa più buono!

Giordano Lucantoni - II A

4 – BUON NATALE

Dopo un anno di fatiche
e tanto dolore,
arriviamo al Natale
con il suo gran calore.

Con doni sotto l'albero,
addobbato con palline,
stiamo tutti insieme
a cantare canzoncine.

E alla mezzanotte, sempre in
allegria,

si scartano i doni in compagnia.
Ho una grande speranza
però nel mio cuore
di dare a tutti
PACE e AMORE.

Daniela Leopardi - II A

5 – QUALCOSA DI SPECIALE

Quest'anno nell'aria invernale,
sento qualcosa davvero speciale,
non sono gli addobbi, né i fiocchi di
neve,
né il bell'albero che sarà tolto in
breve.

La puoi condividere con un amico
caro
ma non la devi pagare, nemmeno in
denaro.

Puoi portare un sorriso tra la gente:
viaggiando per mari, per il
continente.

Donala a chi sempre di fretta,
scorda la giacca o la maglietta;
donala a chi non ha più niente
o a chi ormai non ha che qualche
dente;

donala a chi non sa amare
o a chi non sa sognare.

Infine donala a chi ti fa battere il
cuore...

...poi guarda il mondo: ha un nuovo
calore!

Hai capito di cosa si tratta?

Non penso dirai la risposta esatta.

Per goderne in pienezza

la condivisione è fondamentale:
un abbraccio o una carezza,
così ti auguro BUON NATALE!

Elisabetta Maria Frattarelli - II A

6 – È ARRIVATO IL NATALE

Il Natale è come un fulmine:
viene e scappa via;
il profumo di dolci
ricorda momenti felici passati.
I canti natalizi
portano felicità nei nostri cuori...

Il Natale riesce a riunire
le famiglie divise,
da paese a paese.

Il Natale riesce a trasmettere
allegria
in tutto il mondo.
Poi avviene la nascita di Gesù
e tutti corrono felici
sotto l'albero
pieno di regali.

Alessia Kumar Leon - II A

7 – È NATALE

Un lento risveglio
mi accompagna di primo mattino.

È Natale:

tanti sorrisi e saluti felici.

Un nuovo augurio sta per arrivare,
d'amore riempirà ogni cuore.

Simone Cutri - II A

8 – VIGILIA DI PERIFERIA

Là, su un triste e grigio muro
si accese una e una sola
unica luce
là, su quel grigio e triste muro.
Era una luce di festa
di una semplice famiglia,
che felice e sincera
festeggiava la Vigilia.
Il calore della famiglia
era unico e prezioso

e li univa insieme
in quella fredda notte natalizia.
Loro erano felici
perché, tutti uniti,
seguivano lo spirito
della Vigilia di Natale.

Leonardo Fiore - II A

9 – BUON NATALE

È Natale tra un mese
e sono finite le attese.

I grandi e i piccini
aspettano che Babbo Natale scenda
dai camini...

A tutti un dono porterà
e un urlo di gioia si sentirà.

Ma questo Natale è importante
soprattutto per altro:
speriamo che Gesù ci ascolti

dall'alto!

Con una preghiera ci scambieremo
gli auguri,
per fare finire questi momenti
scuri.

Voglio che la pace prenda il posto
della guerra
e ci sia serenità per tutti sulla terra.

Camilla Lupoli - II A

10 – NATALE

Forse questo Natale
non sarà tanto speciale.

Di sicuro, non lo sarà per i Francesi
che sono stati tutti con i fiati
sospesi
per le vite appese dei loro figli
uccisi.

Non lo sarà per chi era al Bataclan
che più luce mai vedrà.

Di sicuro, non lo sarà neanche per la cugina di Diarra.

Questo Natale
non sarà tanto speciale.

Non lo sarà
per chi ha ucciso in nome di Allah,
ma spero con cuore sincero:
che il prossimo Natale
sia più sereno,
che cristiani e islamici
diventino più pacifici,
e che in nome di Gesù Bambino
siano tutti padroni del proprio
destino.

Andrea Cucchi - II A

11 – NATALE S'AVVICINA...

Ecco... piano piano il Natale
s'avvicina.

Ne ho avuto la conferma
stamattina,

quando apro la finestra

ho sentito un'aria diversa:

freddo gelido e pungente,

coperta da cappotti tutta la gente.

La temperatura mi fa sperare...

magari potesse nevicare.

Con la neve a Natale aumenta la
magia,
dona serenità e mette allegria.
In questi giorni di crisi, guerre e
attentati,
vorrei che tutti fossimo toccati
e che a Natale, che arriva presto,
la pace sia il dono più richiesto.

Matthias Orsini - III G

12 – DESIDERIO

A Natale tutta la famiglia
riunita vorrei,
così più felice lo festeggerei.
I miei parenti sono in Romania
e li vorrei a casa mia:
per mangiare pranzi deliziosi
e aprire regali meravigliosi,
l'albero insieme addobbare
e dire anche a loro BUON NATALE.

Costantin Cosmin Rotaru - II A

13 – NATALE NEL CAMPO

È Natale

la festa di Gesù.

Nel campo si fa l'albero,

tutti i bambini si alzano presto

e tutt'intorno

fanno il girotondo.

Poi accendiamo i petardi

e apriamo i regali.

Auguri di buon Natale

Vandamme Ramovic - II A

14 – PENSIERO DI NATALE

Ecco il Natale che vedo arrivare,
con le luci che vedo luccicare,
porta gioia e felicità
anche a quelli che sono in povertà.
Tutti insieme riuniti al cenone
come ogni anno è tradizione.
Buon Natale anche a Parigi
che sta passando questi giorni grigi.

Giulia Giannini - III G

15 – CHE BELLEZZA CHE È IL NATALE

Eccolo arrivare
quel Natale sempre puntuale,
con l'albero e il presepe.
Le famiglie si mettono a festeggiare
e di certo un regalo non può
mancare
sotto l'albero che continua a
luccicare...
che bellezza che è il Natale,

soprattutto se la neve
i tetti comincia a imbiancare:
regala una sensazione particolare,
spero tanto che anche la pace possa
portare.

Pierluigi Doneri - III G

16 – LA MAGIA DEL NATALE

Oh caro Babbo Natale
n' mezzo 'a ste delusioni
de guerre sparatorie ed esplosioni,
speramo 'ca magia der Natale
porti 'na pace particolarmente
speciale.

Dentro 'sto monno de guerre e
troppe distinzioni,
io dico ugualmente: felice Natale e
tanti auguroni!

Asia Salvati - II G

17 – IL NATALE DI QUEST'ANNO

Quest'anno il Natale sta per arrivare,
ma con la bici è pronto a scappare.
La gente spera che tutto sia diverso,
ma è difficile emergere da questo
mondo sommerso.
Gli slittini e le renne li possiamo
sognare,
ma se non li vedremo quest'anno

li continueremo a immaginare.

Tutti sperano in un Natale in cui
siamo più buoni,

ma sono solo sogni e illusioni.

Le persone vogliono più emozioni
non più dolci e panettoni.

Non vogliono nemmeno i terroristi,
che fra la gente son nascosti e misti,
che con i mitra ci fan venire i
brividi:

vogliamo passare un Natale senza
lividi.

Giulia Giovino - II G

18 – IL NATALE È VICINO

Il Natale sta arrivando
e noi ci stiam preparando:
presepi, alberi e balocchi
rallegrano i nostri occhi.
C'è chi parte c'è chi resta,
nelle case è tutta una festa.
Natale non è solo divertimento
ma anche un gran sentimento:
pace, gioia e serenità
auguriamo a tutta l'umanità.

Davide Nunziati - II G

19 – ER NATALE A ROMA

Er Natale sta arrivà
e i regali stamo aspettà.
Er giorno de Natale se sta' tutti in
compagnia,
per questo è er giorno più bello che
ce sia.
Er panettone nu me piace
ma il pandoro sì che m'o finisco en
pace;
ce famo 'na bella tombolata

e senza scola almeno me faccio 'na
riposata.

Nu vedo l'ora che arriva er Natale
però che peccato che nu nevica in
questa Capitale!

Matteo Middei - II G

20 – LE FESTE NATALIZIE

Il Natale è una tradizione perché si inizia con un bel festone. I parenti alla porta busseranno ed ecco che ci si scambia un "bell'inizio d'anno!".

Il classico tombolone si farà e la mia nonna tutti i soldi ci toglierà.

La Befana aspetteremo con affetto ma quando entrerà in casa staremo

ancora dentro il letto.

Nicole Vernice - II G

21 – NATALE IN FAMIGLIA

Il periodo di Natale è iniziato con la nuova pubblicità che la tv fa. Il Natale è quella festa durante la quale tutti insieme si sta, mangiando il panettone, che bontà! È quella festa che gioia e pace porta anche a chi cattivo è stato ma, che comunque, è sempre amato.

Il Natale è sinonimo di famiglia

perché tutti insieme si sta una meraviglia.

E quando insieme si sta,
una bella tombolata si fa.

Martina Bauso - II G

22 – NATALE IN ECONOMIA

Penso ci sia molta indifferenza:
spesse volte, manca proprio la
coscienza
di vedere l'altro come un sé
per scoprire un io e un te.
C'è bisogno d'amore
in questo mondo senza cuore.
La gente senza speranza
cerca l'uguaglianza;
Le persone hanno dimenticato il

senso della vita
perché ogni cosa a loro è garantita.
Le persone hanno dimenticato il
senso del Natale
dove ogni cosa è speciale!
Certo sarebbe una nuova economia
quella che include il sogno e la
follia.
Il sogno di una terra libera
dall'odio,
dall'invidia e dal rancore
che s'incontra solo con la follia
dell'amore
al nemico, nel nome di nostro
Signore.

Giulia Abbondanza - II G

23 – NATALE È...

Il Natale è la gioia di tutti i bambini sia grandi che piccini.

A Natale siamo contenti e festeggiamo il periodo più bello di tutto l'anno, tutti insieme stiamo attorno al camino aspettando Capodanno. Dopo c'è l'Epifania

ma il Natale è di tutti l'allegria.

Il Natale è il periodo
di chi ha paura del pericolo
ma anche di chi nella speranza
crede,
chiedendo un miracolo e
dimostrando la propria fede.

Il Natale è quella bella emozione
di chi compie una buona azione.
Il Natale è di chi lo festeggia in
compagnia
da solo o in famiglia.

Dalla finestra vedo le case
addobbate

con le lampadine colorate,
le luci sempre accese
e chi va a fare le spese.

Poiché le vacanze natalizie sono
quasi iniziate
niente più sgridate
da genitori, maestri e professori,
ma regali di tutti i colori.
Anche chi precedentemente si è
comportato male
merita un felice Natale.

Petra Adam - I C

24 – A NATALE SE MAGNA

Er Natale sta pe' arrivà,
e semo pronti a magnà.

L'antipasto dovemo assaggià
perché a frittura se sta pe' freddà.

'O spaghetto co' e vongole mamma
a tavola porterà
pe' a nostra granne felicità.

Pe' seconno er sarmone, er pesce, er
baccalà
a famija s'o gusterà.

Mo passamo ar pandoro e ar
panettone
e infine chiudemo cor torone.

*Nicolò Giammaona ft. Samuele
Ferrara - II G*

25 – LA NOTTE DELLA VIGILIA

Nella notte del 24 dicembre una figura passa in cielo silenziosa, con le sue renne e il suo enorme sacco.

Il gelo batte sul mio viso anche se il cielo è limpido come d'estate.

Le famiglie che si riuniscono, gli alberi che si costruiscono,

le stelle di notte che brillano,
l'affetto che porta il Natale e
che il male fa allontanare.

E che, in questo giorno speciale,
tutti possano avere la pace
che da un bel po' nel mondo
è venuta a mancare.

Michela Dandis - III G

26 – POESIA DI NATALE

Il Natale sta per arrivare
e tutti più buoni dobbiamo stare
anche se nel mondo c'è tanta paura
il Natale porterà pace e felicità,
e lo sconforto sconfiggerà.

Tutti sono felici:

dentro le case

si fa la festa intorno al camino,

dal più grande al più piccino.

Tutti a mangiare e cantare

perché questa è la magia del Natale.

Claudio Brunori - III G

27 – IL NATALE ROMANACCIO

Er Natale è na festa
che corpisce core e testa.
Apro a finestra e vedo l'alberi
decorati
co 'a gente che se magna er
panettone
cor torone
e poi fa un bel festone,
che risolleva le persone,
che co' sta crisi,

fanno i capitomboli
pur de potè passà
un giorno de serenità.

Nicholas Parenza - II G

28 – IL VERO NATALE

Tutti sognano un Natale speciale,
per guarire ogni male.

Io penso agli ammalati, ai poveri
immigrati,

a chi non è più capace di sognare
perché ha smesso di sperare,
a chi ha un sogno nel cassetto
che vorrebbe realizzare.

Penso al Natale

che tutti vorrebbero senza
sofferenze,
e senza differenze.

Allora sì che sarebbe davvero un
Natale,
immaginando un mondo
ancora da disegnare.

*Giulia Campitelli ft. Francesca
Califri - I C*

29 – ARRIVA IL NATALE

Arriva il Natale...

Cadrà la neve;

c'è chi mangia

e chi beve,

e chi si dà da fare,

per un Natale assai speciale,

possibilmente in famiglia,

aprendo i regali con grande

meraviglia

e mentre si mangia il panettone,

arriva Babbo Natale con il suo gran
pancione,
porterà tanti regali per i bambini
e per gli anziani.

In questo mondo di paura
il Natale porterà un po' di gioia e di
fortuna
e per fare di questo un mondo
migliore,
dovremmo comportarci come brave
persone.

Buon Natale

Irene Sciamanna - II G

30 – NATALE ALLE PORTE

Un altro Natale è arrivato
e dai bambini è desiderato:
canti, luci e pacchi regalo
ma è diverso il suo significato.
Amore, pace e niente guerra,
per rendere più accogliente
questa nostra terra.

Federico Di Lollo - III G

31 – NATALE STA ARRIVANDO

Ecco che arriva la nostra festa,
quella, che tutto l'anno, ci passa per
la testa.

È la preferita dai bambini,
perché stiamo tutti insieme: grandi
e piccini.

Di scartare i regali non vediamo
l'ora,

ma anche di festeggiare ancora.

Anche se non è ancora arrivato,

entusiasta da scuola son tornato...
Ed ora che scrivo questa poesia,
che gioia nei nostri cuori ci sia.

Lorenzo Passeri - II G

32 – NATALE

Buon Natale ai barboni
che dormono per strada su dei
cartoni,
mentre la gente indossa giacconi
e mangia panettoni.

Col sorriso, i bambini aspettano
Natale,
non sapendo che il mondo esterno
è pieno di gente criminale.

Terroristi, assassini, persone malate
vogliono farci tutti disperare.

Con il Natale ognuno deve essere
più forte
e non deve farsi spaventare dalla
morte.

Vivere questa festa in serenità
insieme alla propria famiglia.

Già sento il respiro del Natale,
dolce e soave
che speranza e felicità ci potrà
portare.

Vittoria Balzani - II G

33 – QUESTO NATALE

Ed eccolo qui:

ecco il Natale, con quel gelo che
solo lui sa portare
e il suo chiassoso silenzio
autunnale.

Per molti è diventato banale,

le luci, l'albero, i regali

per molti solo questo è Natale.

Ma io a riflettere vorrei invitare

le persone sedute al tavolo a

mangiare,
che molti altri ciò vorrebbero fare.
Ciò che succede non si può evitare,
e la rabbia di molti non si può
alleviare.
Solo grazie a noi tutto ciò si può
fermare,
ma purtroppo l'indifferenza è una
cosa abituale;
io a molti un pensiero vorrei
mandare:
a tutti coloro che non possono
festeggiare,
a loro è diretto questo mio pensiero
augurale.

Mattia Giannini - III G

34 – IL MIO NATALE

Si sente nell'aria un odore
mancano solo poche ore:
il Natale si sta avvicinando,
e la gente il pandoro sta mangiando.
Dico auguri ai malati
perché non passino un anno isolati.
Dico auguri ai disagiati
perché non siano sfortunati.
Mangio il torrone
e anche il panettone.

Poi si aggiunge un po' di vino qua e là
e così si diventa tutti brilli, oplà.

Valeria Lozovamu - II G

35 – POESIA DI NATALE

Il Natale si avvicina
e si rovista in cantina
per trovare l'occorrente
per addobbare il Natale presente!
Nelle case e nelle vie,
mille luci guidano l'atterraggio
della slitta nel suo viaggio.
Babbo Natale è ritornato
perché un altro anno è già passato.

Lorenzo Sazio - III G

36 – LA PACE NEL CUORE

Finalmente il Natale che stavamo aspettando sta arrivando.

E sempre più vicini al gran Natale si inizia a festeggiare:

l'albero comincia a brillare e noi tutti intorno a ballare.

Grande festa nella mia casa: tutti i familiari si riuniscono in un'unica casa.

Notte lunga ed infinita
come la nostra bellissima vita,
aspettando Gesù Bambino
mentre mi scaldo vicino al camino!
Resto in silenzio durante l'Avvento
credendo tanto in questo momento.
Credo tanto in questo Natale
che mi porti un regalo speciale:
tanta gioia e tanto amore e tanta
pace nel cuore.

Valerio Stecconi - II G

37 – NATALE È UN GIORNO

Natale è un giorno davvero speciale che nessuno potrà mai dimenticare. Natale è un giorno che tutti noi desideriamo.

Noi sogniamo Babbo Natale che vola sopra il cielo, e c'è di fuori un grande gelo, mentre noi stiamo nella nostra casettina

a farci una bella e lunga dormitina.

Natale è il giorno in cui
è nata una persona speciale di nome
Gesù.

È un giorno in cui i pacchi ed i
regali
piovono dal cielo tutto blu.

Sara Fracchiolla - I B

38 – BUON NATALE

Con Gesù Bambino, il bue e
l'asinello
auguro a tutti un Natale tanto bello!

Insieme ai popoli cantiamo
e allegri balliamo,
così tutti ci divertiamo
e i regali scartiamo!

Ogni Paese si augurerà Buon

Natale:

Merry Christmas, Feliz Navidad,
Joyeux Noel...

Giada Angeletti - I B

39 – CANZONCINA DI NATALE

Il Natale è arrivato qua
trallallero trallalà
e giochiamo con papà.

Un uomo con un gran barbone
è saltato nel caminone
trallallero trallalà
e il Natale eccolo qua.

Mi ha portato un regalino

molto bello e carino.
Tante luci colorate e
le stelle disegnate,
trallallero trallalà
poi si mangia a volontà.

Marco Di Vincenzi - I B

40 – A NATALE SI FESTEGGIA

Il Natale si festeggia tutti in allegria.

Il Natale è bellissimo
come un bambino piccolissimo.

Babbo Natale sulla slitta
con un carico di regali
arriva alla mia casetta,
e intorno all'albero addobbato
c'è chi insieme aspetta.

Giulia Biondi - I B

41 – È ARRIVATO IL NATALE

C'è la Pasqua e il Carnevale
ma la festa più bella
rimane il Natale.

È un giorno bello e importante
perché il cuore della gente
è sempre raggianti.

Festoni luci e colori,
ed ecco che arrivano alle porte i

cantori
che cantano per accogliere il dolce
bambinello,
mentre noi addobbiamo il magico
alberello.

Noi scartiamo sotto l'albero i regali
ma non sono questi i veri doni
speciali:
il dono più bello è la pace sulla
Terra
dai forza urliamo abbasso la guerra!

Barbara Colarusso - I B

42 – UN COMPITO SPECIALE

Tutti abbiamo un compito speciale
ricordare al mondo che è Natale.

In una mangiatoia un bambino è
nato

la sera tutti noi l'abbiamo sognato.

Un uomo ciccione
con un bel pancione,
nella slitta con la cintura ben stretta
arriva in tutta fretta.

Noi tra auguri e bacini
aspettiamo con gioia i regalini.
Ma in fondo il Natale cos'è?
È la festa più bella che c'è.

Aurora Molonia - I B

43 – AUGURI PERSONALI

Buon Natale a tutti voi!

Questa è una sera da non dimenticare,

sia dolce che speciale!

Il Natale è alle porte

e vi auguro una buona sorte.

Buon Natale a voi tutti

sotto l'albero pieno di doni

e addobbi blu.

Tanti auguri e non dico di più.

Elisa Mancini - I B

44 – NATALE È UNA COSA SPECIALE

Il Natale è una cosa speciale:
ti trasmette allegria
e stai con tutti in simpatia.
Ti si apre il cuore
e provi amore.
Gesù sta per arrivare,
e nel giorno di Natale
non bisogna litigare
ma stare tutti in allegria.

Buon Natale!

Lucrezia Nica - I B

45 – NOTTE DI NATALE

Nella notte più magica dell'anno
nessun uomo viva nell'inganno.

Nel miracolo della notte silente
c'è nella grotta Gesù nascente.

I doni che troviamo davanti al
presepe

guariscano nell'uomo le sue crepe;
festeggiando da soli o in compagnia
il Natale porterà sempre allegria.

Davide Palleschi - II G

46 – BUON NATALE

Auguri a mamma e papà,
e a tutti
per una vita felice.
Che tutti siano sereni
e contenti.

Ma Jiawei - II A

47 – PER RICORDARE PARIGI

Si sta avvicinando il Natale:
è proprio un giorno speciale,
è una festa familiare,
ci fa riscoprire il valore di amare.

A Natale si mangia il panettone
e dopo si gioca al tombolone,
sorridere ti viene naturale
quando vedi l'albero di Natale.

Anche in questa grande festa
non togliamo dalla testa
i problemi che ha il mondo
nella vita di ogni giorno.

Biagio Della Corte - II G

48 – PENSIERO PER NATALE

Il Natale è come un caldo fuoco che con la sua freschezza risveglia in noi la voglia di pace, gentilezza e amore. Spero che quest'anno si riesca a vedere un mondo nuovo, come se il ricordo della guerra e degli attentati per un giorno venissero messi da parte.

Il Natale ai terroristi non interessa, continuano ad uccidere senza pietà

ma sarebbe bello se anche loro si impegnassero a rendere questo mondo civile. Li disprezzo e li ho sempre disprezzati per quanto hanno fatto e per ciò che hanno ancora in mente di fare.

Spero tanto che il nostro futuro non venga costruito da tali persone, altrimenti un domani il Natale non sarà ricordato come un giorno di pace ma purtroppo diventerà un giorno triste, in cui si parlerà come al solito di morti e feriti in un mondo senza pace.

Francesco Cogo - II G

49 – È UN NUOVO NATALE

È un nuovo Natale
e me lo ricorderò bene pe sto virus
infame.

Sta malattia
non va più via
ce so amici che l'hanno scampata
e invece altri che ce l'hanno
attaccata.

A parte i malati

ce so gli attentati:
noi per le vittime preghiamo
e sto gesto no o' sottovalutiamo.

Tolto questo
tutto perfetto:
cor pesce pandoro e panettone
ce famo un bel cenone,
a Capodanno se sta in compagnia
in felicità ed allegria.

La poesia finisce qui
e io ve auguro un Buon Natale ogni
dì.

Luca Cocchieri - II A

50 – POESIA DEL NATALE

Ora pian piano il Natale sta arrivando,
ogni giorno di dicembre ansiosamente lo sto aspettando,
per stare in famiglia e in compagnia
ma anche perché dalla scuola si fugge via.

Alla vigilia tutti insieme ceniamo,
poi alla mezzanotte i regali scartiamo.

Ogni volta che viene il Natale
in tutto il mondo scompare il male.

Luca De Sanctis - II G

51 – NATALE

Nel Natale c'è la magia di farci stare insieme a casa in famiglia, ad esprimere un forte desiderio che vorremmo avverare. A Natale ci si diverte, si canta e si sta con le persone che si amano, tutti buoni e contenti a festeggiare il lieto giorno. I bambini si svegliano felici di aprire i loro doni davanti ai genitori contenti.

Fanno due settimane di vacanze e poi al ritorno a scuola raccontano ai maestri e ai professori quello che hanno ricevuto.

Sebastian Ferrenan - II A

52 – BUON NATALE

Allora, prima di cominciare
dovrete collaborare;
respirate forte
e vi aprirò tutte le porte:
vi parlo del Natale
ed io mi chiamo Ale.
Il Natale è magico
non è un film tragico;
è la migliore festa,
con neve a volontà

che la gente calpesta.
È un giorno stupendo:
buon Natale a tutti,
anche a quelli che lo aspetteranno
dormendo.

Alessandro Pascucci - II A

53 – LE PALLE DI NATALE

Il Natale è una festa speciale,
con l'albero
e le sue palle
blu, rosse e gialle,
che lo adornano
e di magia lo riempiono.
Con le luci che lo fanno brillare,
le persone fa esaltare
perché fa sentire
più vicino Natale!

E così finisce la poesia.
Buon Natale a tutti in allegria.

Federico Cherubini - II A

54 – IL NATALE DEI BAMBINI

Il Natale si deve festeggiare
coi regali sotto l'albero
ed una lampada a portata di mano,
magari sotto al letto,
così i bambini
a mezzanotte
vanno a cercare
Babbo Natale.

Gianluca Salvati - II A

55 – IL NATALE

Il Natale è una festa molto bella,
che riesce a rendere il tuo cuore
privo di ogni rancore.

E io mi auguro

che in un giorno così speciale
la fratellanza sappia regnare.

In poche parole:

vorrei che tanta gioia in ogni cuore
renda questo mondo
un posto migliore!

Sofia Bianco - II A

56 – IL NATALE NELLA NAZIONE

Natale si avvicina
e la nazione tutt'an botto
se tratta con affetto.

Nun ce se crede
ma al televisore ce parlano de
“reciproco rispetto”.

I bimci c'hanno l'occhi come ‘ e
stelle,

a magia der Natale è tutta là:
sotto l'albero
tutte cose belle
che 'nvedo l'ora de scartà.

La tombola dov'è?
Dove l'avate messa?
Sbrigamose regà...
è ora d'annà a messa.

È Natale amici cari
liete feste a tutti quanti
nun ve manno calendari
ma de cari auguri tanti.

Maria Annunziata - II G

57 – IL NATALE È

Il Natale è una notte di stelline cadenti, dove aspetti con ansia i regali ed un omaccione col pancione, che ha mangiato tanti biscotti con un bel latte caldo.

Con tanta allegria si aspetta la mattina per scartare i regali e vedere se quell'omaccione in rosso ti ha ascoltato... eh sì quell'omaccione in rosso si chiama

Babbo Natale e realizza i tuoi desideri solo se fai il bravo, se no t'attacchi e niente più regalo.

Alessandra Fezzuoglio - II A

58 – NATALE, CHE GIORNO SPECIALE.

Il Natale è un giorno speciale
e a festeggiar ci viene naturale.

A Natale si gioca a scopone
e dopo si mangia il torrone.

Il Natale è una festa per grandi e
piccini

e ce scappano i soldini.

La più bella cosa che c'è
è aprire il regalo tutto per sé.

A Natale è bello stare in famiglia
ed è una meraviglia.

E a Natale insieme si sta
con tanta gioia e felicità.

Samuel Fileti - II G

59 – IL NATALE ATTRAVERSO GLI OCCHI DI UNA RAGAZZA CINESE

Il 25 dicembre è Natale, l'albero brilla di mille colori tra palline e lucette colorate. La mattina esco a giocare con i miei amici e mi sento felice. La sera con la mia famiglia vado a cena fuori e con felicità mangiamo tutti insieme.

Il Natale è una festa che mi piace

tanto e che vivo con gioia.
Buon Natale a tutti quanti.

Zheng Meina - II G

60 – Una telefonata speciale

328 000 005.....

.....risponde la segreteria di BABBO
NATALE,

in questo momento sono occupato,
a leggere indaffarato.

Vi sembrerà banale,

ma di letterine ne ho già un
quintale

-Dopo il "BIP" un messaggio
lasciare....

.... "BIP"

-Caro Babbo Natale,
questa telefonata ha priorità,
ascoltala se ti va:
ci sono bambini senza un Natale,
poveri, malati o che hanno smesso
di sognare.

In questo giorno speciale,
vienili ad aiutare.

Ormai da noi, sembra normale,
avere poco da mangiare.

Per chi sta male,
a casa in ospedale,
porta nella loro stanza
conforto e speranza.

Per chi non ha più sogni da
realizzare,

dona loro ali per volare!
Esaudisci questi desideri,
che vengono da piccoli cuori
sinceri!

Irene Abbondanza - I G

61 – UN NATALE...

Mi sveglio, come in una fiaba,
un Natale,
un momento,
ricordi in aumento...

Arrivare, slitta...

Cavalcare,
neve fitta...

Paura, umiltà,
bellezza, lealtà.

Mi svegliò e

da quel giorno non
mi sono più addormentata...

Natale...

Un giorno qualunque...

Ritrovai ricordi, in me,
un sogno in superficie riportò...

Pazienza, paura,
luce, grazia...

Vita...

L'unica a brillare...

Mi risvegliai in un sogno,
questa poesia la dedico ai bambini
di tutto il mondo...

A quelli che non hanno
potuto mai festeggiare il Natale,
e a quelli che troppo chiedono
a Babbo Natale.

Sofia Serrani - I G

62 – BUON NATALE PERCHÉ

Buon natale a tutti i bambini,
che siano indiani, europei o africani
che siano cinesi, musulmani o
americani,
perché loro portano in dono la
felicità e l'armonia,
così che le persone non restino sole
ma in dolce compagnia.
Mai più guerre, mai più niente di
atroce

perché se crediamo nel Natale
ci porterà gioia e pace,
per tutti i nostri cari sia vicini che
lontani,
perché un posto avete sempre
qui dentro i nostri cuori,
per i poveri e per i ricchi
che non si facciano distinzioni,
perché noi siamo tutti uguali,
perché siamo tutti esseri umani,
e poiché l'amore porta calore
scaldiamoci tutti insieme, e non
guardiamo il colore,
tutti insieme, mani unite e non
fatevi pregare:
questo è il giorno del Natale.
Su cantiamo questa poesia

perché il natale è anche magia.

Ilenia Pizzonia - I C